

Una madre, le sue figlie, due uomini: la resa dei conti è nella casa in campagna

Chi ha fatto innamorare con le storie della famiglia Cazalet e ora l'editore Fazi traduce per la prima volta in italiano questo altro romanzo di Elizabeth Jane Howard, scritto nel 1965, prima della celebre saga, quando viveva in pieno il suo amore con il grande letterato Kingsley Amis, padre dello scrittore Martin. Come sempre nelle sue pagine si trovano molti riflessi autobiografici mescolati alla storia, all'osservazione sapiente della società in cui viveva, a personaggi di fantasia le cui vite si intersecano e si legano grazie al caso e ai sentimenti. Tutto si svolge nell'arco di tempo di un weekend, nell'Inghilterra degli Anni '60. Siamo in una casa di campagna dove si ritrovano le tre protagoniste: l'attraente vedova sessantenne Esme e le sue due figlie. La più grande, Cressida, 37 anni, bella e sensuale, continua a perdersi dietro amanti sposati

trascurando la propria carriera di pianista; la più giovane, Emma, invece sfugge gli uomini per paura, dedicandosi solo al lavoro nella casa editrice di famiglia. Tutte e tre, in modi diversi, sono state segnate dalla scomparsa di Julius, marito e padre, morto vent'anni prima per un'azione eroica durante la Seconda guerra mondiale. In casa con loro ci sono anche due uomini: Felix, con cui Esme aveva avuto una relazione extraconiugale e che dopo essere sparito per anni si è rifatto vivo all'improvviso, e il giovane poeta Dan, un estraneo portato da Emma quasi per caso. Le loro voci si alternano, offrendoci punti di vista diversi di un racconto che, usando sfondi di vita quotidiana, svela fragilità e segreti di ognuno, le diverse reazioni e i sentimenti intimi, per poi esplodere in un dramma finale che cambierà la vita di tutti.

Liana Messina

La scrittrice inglese Elizabeth Jane Howard (1923-2014).



All'ombra di Julius, di Elizabeth Jane Howard, Fazi Editore, 20 euro.



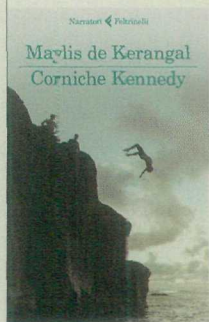
Evening Standard/Hulton Archive/Getty Images

CHI ERA ELIZABETH JANE HOWARD

Nata a Londra nel 1923, ha avuto un'infanzia infelice a causa della depressione della madre e delle molestie subite da parte del padre. Da giovanissima intraprende la carriera di modella e attrice e, a soli 19 anni, si sposa con Peter Scott, figlio del famoso esploratore, e da lui ha una figlia. Nel 1950 è pubblicato il suo primo romanzo, *The Beautiful Visit*.

Dopo un secondo matrimonio con lo scrittore australiano Jim Douglas Henry, e varie relazioni con intellettuali e artisti, nel 1965 sposa Kingsley Amis (padre dello scrittore Martin), a cui rimane legata fino al 1983. Ha firmato romanzi, racconti e sceneggiature per film e serie tv tratte dai suoi libri, oltre a un'autobiografia. È morta nel 2014, a 90 anni.

L'equilibrio precario dell'adolescenza



Marsiglia, una banda di ragazzi si ritrova ogni giorno per sfidarsi sulla Corniche Kennedy, una scogliera da cui si tuffano pericolosamente. E c'è chi li osserva da lontano: una ragazza di una classe agiata che vorrebbe mescolarsi con loro e un commissario che invece ha dei conti in sospeso da saldare.

Corniche Kennedy, di Maylis de Kerangal, Feltrinelli, 15 euro.

Uno svedese sedotto dall'Africa



Un libro che ci fa conoscere un Mankell diverso: non il re del giallo svedese, ma un uomo innamorato dell'Africa e della sabbia del deserto. Elementi in contrasto con la freddezza e le inquietudini della sua patria. Tra sogno e realtà, i racconti notturni di un vecchio saggio africano.

Racconto dalla spiaggia e del tempo, di Henning Mankell, Marsilio, 18 euro.

Balla coi lupi



Linda è una ragazzina solitaria del Nord Minnesota, il padre e la madre sono incapaci di darle affetto. A scuola non lega con nessuno: scrive storie di lupi e si attacca alla giovane vicina di casa e a suo figlio. Ma anche loro si riveleranno diversi da quello che sembrano

Storia dei miei lupi, di Emily Fridlund, Dea Planeta, 17 euro.